

INTERNI

LA RIVISTA DELL'ARREDAMENTO

N° 11 NOVEMBRE 2008

ARCHITETTURE

**KUMA, STARCK, PUTMAN,
FLORES & PRATS**



ATTUALITÀ

**XI BIENNALE DI ARCHITETTURA
A VENEZIA**

TEMA CENTRALE

CARPETS

PROGETTO DESIGN

**BLUMER, MARIANI/AEDAS R&D,
BARON, FRAGILE**

OSSERVATORIO

LA CUCINA ABITABILE

REPERTORIO

I NUOVI LETTI

TRAMPDESIGN

by Tom Dixon

The logo for Et, consisting of a stylized red 'E' and 't'.



Mensile/monthly
with complete English texts



1

1. Antoinette, lampada ispirata ai manichini per la sartoria, con struttura in filo metallico che sostiene il tessuto come un abito, coprendo tutta la lampada, design Ilaria Gibertini e Miriam Mirri per CoinCasaDesign, 2007.

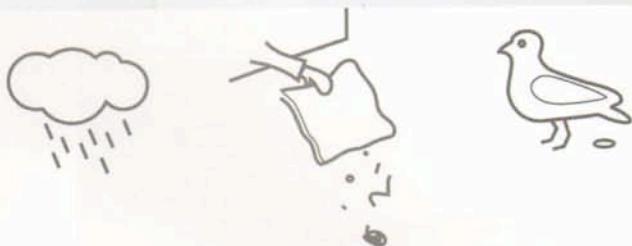


2

2. Zut, spazzolini da denti forniti di ventosa, modelli di Ilaria Gibertini e Miriam Mirri, Università del Progetto, 1991.



3



4. Lem, poltroncina basculante con scocca in rattan intrecciato a mano design Ilaria Gibertini e Miriam Mirri per CoinCasaDesign, 2007.

5. Virgo lampada alogena da tavolo, in alluminio pressofuso e plastica, che proietta una luce diffusa sulla parete, design Ilaria Gibertini, produzione Nemo, 1993.

6. Oggetti da scrivania in alluminio, design Ilaria Gibertini per Spalding&Bross Industrie 2004.



4



Il design è nell'aria

Le lunghe trecce, gli occhi neri e poi... Risate, disegni e colori. No, non è una canzone e neppure *squaw* Pelle di luna di Peter Pan. È una designer, Ilaria Gibertini, da Parma. Bella e brava. Non che faccia grandi cose, per carità, quelle - torri, musei e altari della patria - le lasciamo volentieri ai sommi architetti, ai divi da stadi. Fa cose piccole, gioiose, utili. Oggetti quotidiani per cani, gatti, bambini, signori e signore. Oggetti allegri, educati, possibilmente sensibili ai destini del pianeta, per persone non tristi, preferibilmente interessate anche a chi verrà dopo di loro. Per capire qualcosa ha studiato all'accademia di Belle arti di Parma e poi a Reggio Emilia, presso la fugace e ormai mitica Università del Progetto dei primi anni Novanta: una scuola dove design e comunicazione >>

5



6



1

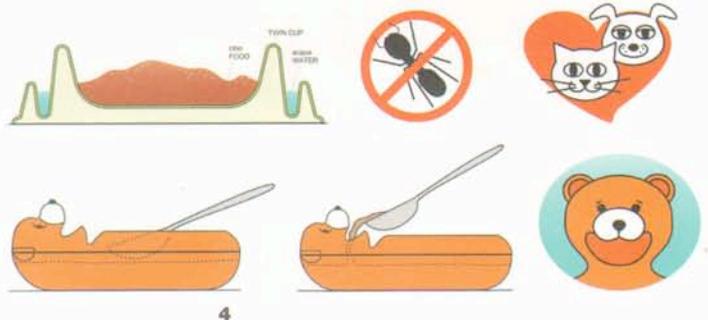


5



2

3



4



6

1. Bon Ton, dispenser da dieci sacchetti dotato di gancio per essere appeso al guinzaglio, design Ilaria Gibertini e Miriam Mirri per United Pets, 2002.

2.3.6. Alcuni oggetti della collezione per animali in polipropilene formata da ciotole, cucchiaini, copribarattoli, mollette, vaschetta igienica, palettina, design Ilaria Gibertini e Giulio Iacchetti per United Pets, 1999.

4.5. Twin cup, ciotola per cani e gatti in polipropilene, con 'fossato' d'acqua per riparare il cibo dalle formiche.

7. Tommy, tazza per bambini in polipropilene. Con la bocca spalancata e sorridente, Tommy mangia buona parte della pappa, facendola però ricadere nella tazza, design Ilaria Gibertini e Syn, produzione Outlook Zelco, 1998.

viaggiavano insieme. Un laboratorio di esperienze dove accanto a celebri progettisti insegnavano anche imprenditori, scrittori, registi, fotografi, tra i quali, dice la designer: "Ricordo con particolare stima e affetto Ermanno Cavazzoni, Gianni Celati, Luigi Ghirri e poi Carlo Forcolini, con cui sviluppai il mio primo prodotto".

Questo *imprinting* esteso, libero e felice, ma sostenuto da una dimensione estetica sicura, non l'abbandonerà più e diventerà mano a mano il suo alfabeto di *graphic e product design*, declinato inoltre con ritmi lenti e curati, non estranei all'animo femminile. Teorica delle idee nomadi e libere, sa che esse fluttuano nell'aria e che bisogna saperle cogliere, prima degli altri, meglio degli altri, o insieme ad altri. Per questo spesso racconta che "Dopo anni di elaborazione solitaria, ho sentito la necessità di uscire dallo 'splendido isolamento d'artista' per andare a cercare

progettisti con il mio stesso desiderio di scambio e confronto. Ho collaborato con Syn, Matteo Bazzicalupo e Raffaella Mangiarotti, Giulio Iacchetti, Christoph Nussbaumer e Miriam Mirri." Anche oggi che è madre di Alice, nonché professionista riconosciuta per il suo segno fluido, divertente e iconico, Ilaria Gibertini continua a progettare di pari passo il prodotto e la comunicazione, a collaborare con molti amici, da Milano a Barcellona, ma a vivere a Parma, dove si va a scuola a piedi o in bicicletta e dove lo spazio è ancora a misura d'uomo, di donna, di bambino e di cane. (Virginio Briatore)

Ilaria Gibertini
via Cremona 12
43100 Parma - Italy
tel. 0521 776933
www.ilariagibertini.it



7